



7/4

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Senato Accademico

Seduta del 18 giugno 2012 2013 ?

odg. _____

Struttura proponente:
Settore Ricerca Istituzionale

Responsabile del procedimento:
Dott.ssa Maria Rosa Donzelli

Cod. pratica:

OGGETTO: Rinnovo della Convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di Ricerca per lo Sviluppo Sostenibile (CIRPS), con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Si sottopone all'esame del Senato Accademico il **rinnovo** della Convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di Ricerca per lo Sviluppo Sostenibile (CIRPS), trasmessa in versione definitiva dall'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", con email del 02 aprile 2013.

Si fa presente che l'Università degli Studi di Palermo aveva aderito al Centro citato con delibera del Senato Accademico del 21 dicembre 1998 e che, con successiva delibera del 09 luglio 2002, aveva approvato la modifica della denominazione del CIRPS e la proroga della durata della Convenzione.

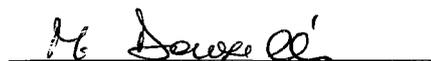
Con nota del 07 gennaio 2013, l'Area Legale, Osservatorio Contratti e Convenzioni, al quale era stata inviata la bozza del testo di convenzione preliminarmente trasmessa dalla sede di Roma in data 22 ottobre 2012, ha comunicato la complessiva conformità del testo della Convenzione alla normativa vigente, e, in particolare, la sua congruenza con l'art. 91 del DPR 382/80, secondo il quale, per le finalità di cui agli articoli 89 e 90 dello stesso decreto, possono essere costituiti centri di ricerca o centri di servizi interuniversitari, tramite convenzioni tra le Università interessate.

Si propone, pertanto, che il Senato Accademico

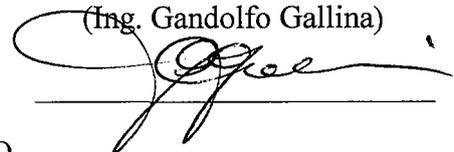
ESPRIMA PARERE

in merito al rinnovo della Convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di Ricerca per lo Sviluppo Sostenibile (CIRPS).

Il Responsabile del procedimento
(Dott.ssa Maria Rosa Donzelli)



Il Dirigente
(Ing. Gandolfo Gallina)



II SENATO ACCADEMICO

VISTA la nota del 02 aprile 2013, con la quale è stato trasmesso l'atto di rinnovo della Convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di Ricerca per lo Sviluppo Sostenibile (CIRPS);

CONSIDERATO che l'Area Legale, alla quale era stata inviata la bozza del testo di Convenzione preliminarmente trasmessa dalla sede di Roma in data 22 ottobre 2012, ha comunicato, con nota del 07 gennaio 2013, la complessiva conformità del testo della Convenzione alla normativa vigente, e, in particolare, la sua congruenza con l'art. 91 del DPR 382/80;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

PRESO ATTO che l'Università degli Studi di Palermo, con delibera del Senato Accademico del 21 dicembre 1998, aveva aderito al Centro Interuniversitario di ricerca per lo Sviluppo Sostenibile (CIRPS) e che, con successiva delibera del Senato Accademico del 09 luglio 2002, era stato approvata la modifica della denominazione del Centro e la propoga della durata della Convenzione;

VISTA la relazione del Responsabile del procedimento;

SENTITA la relazione del Presidente della Commissione attività didattico-scientifiche e diritto allo studio;

All'unanimità,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in merito al rinnovo della Convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di Ricerca per lo Sviluppo Sostenibile (CIRPS), **il cui testo che di seguito si trascrive:**

“CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE (CIRPS)

RINNOVO DELLA CONVENZIONE ISTITUTIVA

Tra

l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", con sede e domicilio fiscale in Roma, P.la Aldo Moro n. 5, rappresentata dal Rettore pro-tempore **Prof. Luigi Frati**, debitamente autorizzato a firmare il presente atto;

l'Università degli Studi dell'AQUILA con sede e domicilio fiscale in Via Giovanni Falcone n. 25, 67100 Coppito (AQ), rappresentata dal Rettore pro-tempore **Prof. Ferdinando di Orio**, debitamente autorizzato a firmare il presente atto;

l'Università degli Studi di CASSINO con sede e domicilio fiscale in Via Marconi n. 10 - 03043 Cassino (FR), rappresentata dal Rettore pro-tempore **Prof. Ciro Attaianesi**, debitamente autorizzato a firmare il presente atto;

l'Università del SALENTO con sede e domicilio fiscale in Piazza Tancredi n. 7 - 73100 Lecce (Italia), rappresentata dal Rettore pro-tempore **Prof. Domenico Laforgia**, debitamente autorizzato a firmare il presente atto;

l'Università degli Studi di MACERATA con sede e domicilio fiscale in Piaggia della Torre n. 8 - 62100 Macerata, rappresentata dal Rettore pro-tempore **Prof. Luigi Lacchè**, debitamente autorizzato a firmare il presente atto;

l'Università degli Studi di PALERMO con sede e domicilio fiscale in Piazza Marina n. 61 - 90133 Palermo, rappresentata dal Rettore pro-tempore **Prof. Roberto Lagalla**, debitamente autorizzato a firmare il presente atto;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

l' **Università degli Studi di PERUGIA** con sede e domicilio fiscale in Piazza Università n. 1 - 06123 Perugia, rappresentata dal Rettore pro-tempore **Prof. Francesco Bistoni**, debitamente autorizzato a firmare il presente atto;

l' **Università degli Studi di SASSARI** con sede e domicilio fiscale in Piazza Università n. 21 - 07100 Sassari, rappresentata dal Rettore pro-tempore **Prof. Attilio Mastino**, debitamente autorizzato a firmare il presente atto;

il **Politecnico di TORINO** con sede e domicilio fiscale in Corso Duca degli Abruzzi n. 24 - 10129 Torino (Italia), rappresentato dal Rettore pro-tempore **Prof. Marco Gilli**, debitamente autorizzato a firmare il presente atto;

l' **Università degli Studi di TORINO** con sede e domicilio fiscale in Via Verdi n. 8 - 10124 Torino, rappresentata dal Rettore pro-tempore **Prof. Ezio Pellizzetti**, debitamente autorizzato a firmare il presente atto;

l'**Università degli Studi della TUSCIA** con sede e domicilio fiscale in Via S. M. in Gradi n. 4 - 01100 - Viterbo, rappresentata dal Rettore pro-tempore **Prof. Marco Mancini**, debitamente autorizzato a firmare il presente atto;

si conviene e si stipula quanto segue:

- a. tra le Università rappresentate dai Rettori che sottoscrivono la presente Convenzione e meglio indicate in epigrafe è rinnovata la Convenzione istitutiva del CIRPS - Centro Interuniversitario di Ricerca per lo Sviluppo sostenibile, al fine di gestire quelle iniziative comuni riguardanti attività di ricerca, didattica, formazione, aggiornamento professionale e fornitura di servizi, attraverso l'apporto congiunto offerto dalle discipline impartite nelle Università afferenti;
- b. il CIRPS - Centro Interuniversitario di Ricerca per lo Sviluppo sostenibile (d'ora in avanti in questa Convenzione denominato "il Centro") è regolato dai seguenti articoli da ritenersi, nella loro interezza, quale Statuto del Centro.

ART. 1 - SCOPI DEL CENTRO

Il Centro si propone di:

1. promuovere, eseguire, coordinare e partecipare a Reti di eccellenza, ed a progetti di ricerca e attività di sviluppo nel settore della sostenibilità, a livello locale, regionale, nazionale, comunitario ed internazionale, e svolgere la sua attività attraverso collaborazioni ed accordi con Università, Centri di ricerca, Aziende ed Istituzioni nazionali ed internazionali;
2. svolgere attività accademiche finalizzate alla ricerca, messa a punto e diffusione di conoscenze scientifiche, soluzioni tecnologiche e metodi di lavoro, organizzazione o vita sociale in grado di consentire lo sviluppo sostenibile;
3. attraverso attività e progetti di ricerca, didattica e intervento diretto sul territorio, applicare e diffondere i principi internazionalmente riconosciuti come necessari per la realizzazione di uno sviluppo sociale, economico e tecnologico capace di garantire l'aumento e la condivisione del benessere senza penalizzare l'ambiente, né alcun gruppo sociale, area geografica o le generazioni future;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

4. costituire i fondamenti di una rete nazionale e internazionale per la formazione dei giovani ricercatori nel settore dello sviluppo sostenibile e della Scienza della Sostenibilità, anche attraverso la partecipazione a programmi europei ed internazionali;
5. favorire lo scambio di informazioni tra gli Istituti e Dipartimenti delle Università contraenti, che aderiscono al Centro, anche nel quadro di una collaborazione con altri Istituti o Dipartimenti universitari e con Centri di Ricerca di Enti pubblici, Enti morali, Istituzioni culturali, Consorzi e Imprese che operano nel settore, sia nell'ambito nazionale, sia in quello internazionale;
6. stimolare le iniziative di divulgazione scientifica e di collaborazione interdisciplinare sia a livello nazionale che internazionale;
7. stimolare accordi di collaborazione internazionale con altri gruppi stranieri che si occupano di ricerche e formazione nel settore;
8. attivare qualunque altra iniziativa accademica, scientifica, educativa e formativa o di consulenza e supporto della società e del territorio a qualsiasi scala, che attengano alla sostenibilità, allo sviluppo sostenibile ed alla Scienza della Sostenibilità.

ART. 2 - SEDE DEL CENTRO

Il Centro ha sede, ai soli fini amministrativi ed organizzativi, presso L'Università di Roma "La Sapienza", CIRPS, - Centro Interuniversitario di Ricerca per lo Sviluppo sostenibile, Piazza San Pietro in Vincoli, 10 - 00184 Roma.

Le attività proprie del Centro saranno svolte presso le sedi delle Università contraenti, articolandosi in base ai piani ed ai programmi elaborati dal Consiglio Scientifico di cui ai successivi artt. 6 e 7. Per le proprie attività il Centro potrà avvalersi delle apparecchiature e del personale che i Dipartimenti delle Università convenzionate, compatibilmente con le loro esigenze, metteranno a disposizione per gli scopi del Centro.

ART. 3 - ATTIVITÀ' DEL CENTRO

Il Centro persegue gli scopi di cui all'art. 2, promuovendo attività di ricerca, didattica, formazione ed educazione, e fornitura di servizi tecnico - scientifici nel campo della sostenibilità, dello sviluppo sostenibile e della scienza della sostenibilità:

- a. curando la realizzazione di programmi a tutti i livelli;
- b. curando la diffusione dell'informazione;
- c. organizzando corsi, seminari e convegni;
- d. promuovendo e coordinando le attività dei ricercatori;
- e. proponendo specifici progetti di ricerca fondamentale, applicata e finalizzata;
- f. promuovendo la formazione di ricercatori nel settore.

ART. 4 - COLLABORAZIONI SPECIALISTICHE ESTERNE

Per lo svolgimento delle attività sopra elencate, il Centro potrà avvalersi di collaborazioni esterne secondo la normativa vigente in materia. Gli incarichi saranno conferiti e stipulati con le modalità previste dal regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza in vigore presso l'Università sede amministrativa del Centro.

ART. 5 - COMPOSIZIONE DEL CENTRO

I docenti ed i ricercatori delle Università convenzionate che svolgono ricerca nei settori scientifico -



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

disciplinari inerenti alla sostenibilità, allo sviluppo sostenibile e alla Scienza della Sostenibilità ed altri operanti in tematiche correlate agli interessi del Centro, a parere del Consiglio Scientifico, possono richiedere di entrare a far parte del Centro in qualità di Membri Ordinari, inoltrando domanda al Direttore Amministrativo, che è tenuto a sottoporre la richiesta al Consiglio Scientifico. Questi ne decide l'eventuale ammissione.

Su presentazione di domanda con modalità analoghe a quelle sopra indicate per i Membri Ordinari, possono partecipare alle attività del Centro, in qualità di Membri Associati, docenti e ricercatori di altre università non aderenti al Centro, ovvero esperti nazionali o internazionali, su delibera del Consiglio Scientifico. Dell'accoglimento di tali domande deve essere data tempestiva comunicazione ai Rettori delle Università di appartenenza dei richiedenti. Solo i Membri Ordinari godono dei diritti di elettorato attivo e passivo per le cariche relative agli Organi del Centro.

ART. 6 - ORGANI DEL CENTRO

Organi del Centro sono:

- a. il Consiglio Scientifico;
- b. il Direttore Amministrativo del Centro;
- c. il Direttore Scientifico del Centro;
- d. il Consiglio Direttivo.

ART. 7 - CONSIGLIO SCIENTIFICO

Il Consiglio Scientifico del Centro è composto da:

- un membro nominato dal Rettore di ogni Università contraente tra i docenti di ruolo che aderiscono al Centro;
- un massimo di tre membri eletti, con le modalità di cui al regolamento elettorale, tra i docenti di ognuna delle Università contraenti che aderiscono al Centro e nominati dal Rettore dell'Università di appartenenza.

Il Consiglio Scientifico può cooptare con decisione unanime un membro tra i riconosciuti esperti che operano nel campo di attività del Centro.

Alle riunioni, anche telematiche, del Consiglio Scientifico possono essere invitati a partecipare rappresentanti di altri Enti interessati all'attività del Centro e i Membri, Ordinari e Associati, del Centro.

Il Consiglio dura in carica tre anni. Elegge nel proprio seno il Direttore Amministrativo, il Direttore Scientifico ed il Consiglio Direttivo.

Le adunanze del Consiglio, anche telematiche, sono valide se partecipano almeno la metà più uno dei suoi componenti. Sono esclusi dal computo gli assenti giustificati.

Il Consiglio Scientifico fissa le linee generali dell'attività del Centro, assume tutte le delibere di carattere scientifico, elabora annualmente agli Organi competenti programmi e relazioni consuntive sull'attività del Centro articolate per sede e anche per fonte di finanziamento. Assume ogni iniziativa atta a realizzare le finalità del Centro di cui all'art. 1 del presente atto. In particolare approva i bilanci preventivi e consuntivi, predispone il Regolamento interno del Centro e lo modifica su motivata proposta, con la maggioranza di 2/3 dei propri componenti.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Il Consiglio Scientifico delibera su ogni altro argomento sottoposto al suo esame dal Direttore Amministrativo.

Esprime la propria approvazione sulle richieste di nuove adesioni al Centro.

ART. 8 - DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Il Direttore Amministrativo svolge le seguenti funzioni:

- a. rappresenta con mandato il Centro;
- b. convoca e presiede il Consiglio Direttivo e il Consiglio Scientifico;
- c. sottopone al Consiglio Scientifico per l'esame e l'approvazione il bilancio preventivo e il rendiconto consuntivo;
- d. sovrintende al funzionamento generale del Centro ed esercita tutte le attribuzioni che comunque interessano il Centro.

Il Direttore Amministrativo è eletto dal Consiglio Scientifico del Centro esclusivamente tra i docenti ordinari a tempo pieno, ai quali non manchino meno di tre anni alla quiescenza, del Consiglio stesso previa valutazione del CV dell'interessato e nominato dal Rettore della sede amministrativa. Dura in carica tre anni e può essere rieletto non più di due volte consecutive.

Il Direttore Amministrativo nomina un Vice Direttore che lo coadiuvi nell'espletamento delle sue funzioni e lo sostituisca in caso di sua assenza o impedimento. Il Vice Direttore è scelto tra i componenti del Consiglio Direttivo.

ART. 9 - DIRETTORE SCIENTIFICO

Il Direttore Scientifico, eletto dal Consiglio Scientifico del Centro tra i propri partecipanti, ha la responsabilità di tutte le attività scientifiche e di ricerca del Centro.

In particolare, il Direttore Scientifico seguirà direttamente:

- i contenuti e l'organizzazione delle attività di ricerca (tempi, responsabilità, compiti, etc.);
- la redazione di nuovi progetti di ricerca;
- l'eventuale disseminazione dei risultati;
- la relazione annuale (debitamente controfirmata dal Direttore Amministrativo) sulle attività svolte dal Centro, nonché sull'effettivo coinvolgimento delle strutture e del personale docente afferente alle Università partecipanti. Detta relazione (ex art. 7 della presente Convenzione) dovrà essere trasmessa agli uffici preposti dell'Amministrazione della sede amministrativa.

ART. 10 - CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo attua le iniziative deliberate dal Consiglio Scientifico, discute e predispone i bilanci preventivi e consuntivi ed esamina ogni altro argomento che gli viene sottoposto dal Direttore Amministrativo.

Il Consiglio Direttivo dura in carica tra anni. E'

composto dal Direttore Amministrativo, che lo presiede, e da un membro per ogni Università convenzionata, eletto dal Consiglio Scientifico tra i componenti del Consiglio Scientifico stesso.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno tre volte l'anno su convocazione del Direttore Amministrativo. Il Direttore Amministrativo può inoltre convocarlo ogni volta che ciò sia necessario; è tenuto a convocarlo su richiesta di più di un terzo dei suoi componenti. Per la validità delle adunanze, anche telematiche, è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti; sono esclusi dal computo dei componenti gli assenti giustificati.

ART. 11 - FUNZIONAMENTO DEL CENTRO

La gestione del Centro è disciplinata dal Regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza in vigore presso l'Università sede amministrativa del Centro. I bilanci di previsione ed i conti consuntivi del Centro dovranno essere approvati dal Consiglio Scientifico rispettivamente entro il 30 novembre di ogni anno ed entro 90 giorni dalla data di chiusura dell'esercizio e dovranno essere inviati a tutti i Rettori delle Università convenzionate. Il funzionamento scientifico del Centro sarà regolato da apposite norme interne che stabiliranno, tra l'altro, le modalità di formulazione dei programmi di cooperazione scientifica a partire dalle proposte di singoli o gruppi di appartenenti al Centro.

Il Centro provvede al rimborso dei costi di gestione che Sapienza e le altre università partecipanti sostengono per i loro immobili eventualmente assegnati al CIRPS per il suo funzionamento, calcolati periodicamente con apposito provvedimento amministrativo. Qualora il Centro richieda a Sapienza o ad un Ateneo partecipante la disponibilità di servizi ulteriori, anche questi dovranno essere rimborsati.

ART. 12 - FINANZIAMENTI

Il Centro opera mediante finanziamenti che potranno provenire:

- a. da Enti Pubblici di Ricerca;
- b. da Enti di ricerca nazionali o da Organi di carattere sovranazionale o comunitario mediante apposite convenzioni nazionali ed internazionali;
- c. da altri Enti pubblici o privati operanti in settori di interesse del Centro, mediante contratti e convenzioni;
- d. da contributi per il raggiungimento delle finalità del Centro.

Il Centro provvede autonomamente al proprio finanziamento per le esigenze di funzionamento ordinario e acquisisce risorse da soggetti pubblici e privati, attraverso apposite convenzioni stipulate secondo la normativa vigente. In caso di disavanzo finanziario, qualora fossero presenti perdite economiche, queste in ogni caso non potrebbero gravare sul bilancio delle Università. Le richieste e l'accettazione di ogni finanziamento dovranno essere approvate dal Consiglio Scientifico e firmate dal Direttore Amministrativo del Centro. L'amministrazione di tali finanziamenti sarà effettuata in conformità al Regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza in vigore presso la sede amministrativa del Centro. I contratti e le convenzioni previsti dal presente articolo saranno stipulati in conformità a quanto stabilito nel citato Regolamento.

ART. 13 - BENI MOBILI

I beni mobili, acquistati con fondi assegnati al Centro, sono inventariati presso la sede amministrativa del Centro e destinati alle singole Università contraenti presso le quali i beni sono posti in funzione o in affidamento con apposita delibera del Consiglio Scientifico. Allo scioglimento del Centro i beni rimangono di proprietà dell'Università presso cui sono al momento installati.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

ART. 14 - NUOVE ADESIONI

Possono entrare a far parte del Centro altre Università dietro richiesta da formularsi al Direttore Amministrativo del Centro. Previa approvazione del Consiglio Scientifico e degli OODD degli Atenei Convenzionati, le nuove ammissioni saranno formalizzate mediante appositi atti aggiuntivi alla presente Convenzione, sottoscritti dai soli rappresentanti degli Atenei richiedenti nonché dal Rettore della Sede Amministrativa.

ART. 15 - NORME TRANSITORIE

L'attività del Centro sarà regolata dalla presente Convenzione stipulata tra le Università partecipanti al Centro. Gli Organi già eletti precedentemente a tale rinnovo, e attualmente operativi, rimarranno in carica fino alla loro naturale scadenza. Faranno parte del Centro anche i docenti e i ricercatori (già membri ordinari e associati) specificati in elenco allegato alla Convenzione.

Tale elenco sarà periodicamente aggiornato a cura del Direttore Amministrativo del Centro.

Il personale tecnico-amministrativo in servizio presso le Università partecipanti al Centro non potrà operare all'interno del Centro stesso se non previa specifica autorizzazione secondo quanto previsto dai regolamenti interni agli Atenei convenzionati. Tale divieto non riguarda la figura del Segretario Amministrativo che, preferibilmente, dovrà ricoprire tale ruolo *ad interim*. Nel primo trimestre di funzionamento successivo alla stipula della Convenzione, il Consiglio Scientifico provvederà alla redazione del Regolamento elettorale e delle norme di funzionamento interne del Centro. Tutto quanto non espressamente previsto negli articoli precedenti sarà definito dal predetto Regolamento, che dovrà essere emanato entro 60 giorni dalla data della stipula della Convenzione.

ART. 16 - DURATA E RECESSO

Il Centro avrà la durata di 6 anni dalla data di stipula della Convenzione tra le Università. Al termine di ogni anno di attività, gli OO. CC. delle Università partecipanti dovranno esprimersi sui risultati scientifici ed amministrativo-contabili raggiunti dal Centro. Alla scadenza del sessennio previsto, con delibera delle Università consociate, la Convenzione sarà rinnovabile di ulteriori 6 anni, previa presentazione di una relazione complessiva, sottoscritta congiuntamente dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Scientifico, sui risultati dell'attività scientifica ed amministrativo-contabile condotta. Ciascuna Università consociata può esercitare l'azione di disdetta o di recesso, da comunicarsi almeno sei mesi prima della scadenza con lettera raccomandata R.R. indirizzata al Direttore Amministrativo del Centro.

AL MAGNIFICO RETTORE
SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

.....

IL MAGNIFICO RETTORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

.....

IL MAGNIFICO RETTORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CASSINO

.....



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

IL MAGNIFICO RETTORE
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI LECCE

.....

IL MAGNIFICO RETTORE
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MACERATA

.....

IL MAGNIFICO RETTORE
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO

.....

IL MAGNIFICO RETTORE
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA

.....

IL MAGNIFICO RETTORE
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SASSARI

.....

IL MAGNIFICO RETTORE
POLITECNICO DI TORINO

.....

IL MAGNIFICO RETTORE
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO

.....

IL MAGNIFICO RETTORE
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA TUSCIA Viterbo"

.....